



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto d'Istruzione Superiore "Giovanni Falcone"
Via Levadello, 24/26 - 25036 - Palazzolo sull'Oglio (BS)



IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

a.s. 2024/2025

Art. 1 Diritto alla disconnessione

A tutto il personale - al fine di conciliare gli impegni di lavoro con la vita personale e familiare – si riconosce il *diritto alla disconnessione* inteso come diritto a non leggere e rispondere a telefonate, e-mail e messaggi trasmessi in qualsiasi forma; per la reciprocità tutto il personale ha il dovere di non telefonare o inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari di cui all'articolo seguente.

Art. 2 Applicazione

Il *diritto alla disconnessione* trova applicazione, fuori dall'orario di servizio, dalle ore 18:00 alle ore 7:30, dal lunedì al venerdì, per l'intera giornata, la domenica e in tutti i giorni festivi; oltre ai giorni di chiusura dell'Istituto.

Art. 3 Modalità

Tutte le comunicazioni di servizio vengono diffuse tramite messaggi di posta elettronica e/o tramite pubblicazione sul sito istituzionale nonché tramite *Registro elettronico* entro le ore 18:00. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione - in caso di urgenze non procrastinabili - di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualsiasi modalità, oltre gli orari indicati.

CAPO I DIRITTI SINDACALI

Art. 1 Assemblee Sindacali

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale di **10 ore** ed è irrevocabile. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

Il D.S. avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari (inversioni di lezioni, disposizioni, recuperi e permessi brevi) con **almeno 24 ore di anticipo**.

Quando sono convocate le assemblee che prevedano la partecipazione del personale ATA, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. stabiliscono **il numero minimo di lavoratori (2 collaboratori scolastici e 1 assistente tecnico)** necessario per assicurare i servizi essenziali (vigilanza degli ingressi della scuola, accoglienza al centralino).

Si precisa che nel caso vi sia totalità di adesioni si concorderà la priorità di partecipazione in base alla libera e volontaria dimostrazione di appartenenza alla sigla sindacale che ha indetto l'assemblea.

Art. 2 Permessi Sindacali della RSU

La RSU usufruisce dei permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. Le ore necessarie per la contrattazione in orario di servizio devono essere escluse dal conteggio complessivo di tali permessi.

Art. 3 Bacheca Sindacale

Nel sito della scuola www.falconeiiis.edu.it è inserito un apposito spazio definito "bacheca sindacale" dove vengono affissi tutti gli avvisi in arrivo dalle organizzazioni sindacali e un apposito spazio definito "bacheca RSU" a disposizione della RSU, dove esse affigeranno materiale di interesse sindacale e del lavoro e, comunque, quanto ritengano abbia rilevanza per i lavoratori, senza la preventiva autorizzazione del dirigente scolastico. Anche la defissione di quanto esposto è di esclusiva pertinenza della RSU/ OO.SS. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali.

Il DS si impegna a trasmettere alla RSU e ai terminali sindacali il materiale sindacale inviato per posta cartacea e/o posta elettronica ordinaria o certificata.

Art. 4 Agibilità Sindacale

I lavoratori facenti parte della RSU hanno il diritto di comunicare durante l'orario di servizio, **quando gli stessi non sono impegnati per lo svolgimento delle proprie funzioni**, con gli altri lavoratori della propria istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti o stampati, sia consegnati dalla RSU ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad esempio in sala docenti o in segreteria. Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte della RSU possono, in caso di necessità, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche, sito della scuola.

Art. 5 Uso dei locali

L'accesso ai locali è consentito anche a personale estraneo alla scuola purché invitato dalla RSU previa **comunicazione al D.S. e contesto epidemiologico rischio basso**.

ATTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI A.S. 2023/2024

La contrattazione aperta in data **19.12.2024** si è conclusa avendo esaurito tutta la trattazione dei punti concordati in data **da definire**,

Sono presenti i sigg.:

BRUNO MASSIMO (rappresentante RSU)

MARROCCO Raffaele (rappresentante RSU)

SAMBATARO Salvatrice Giuseppina (rappresentante RSU)

SCOGNAMIGLIO Gennaro (rappresentante RSU)

MIGNINI Silvia (rappresentante RSU)

Sono state regolarmente convocate Le organizzazioni di categoria firmatarie del CCNL. Sono presenti i sigg. Sagone Francesco SNALS

.....
È presente la dott.ssa Filomena Petraglia DSGA in qualità di consulente parte pubblica si stipula la seguente

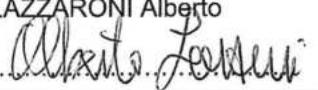
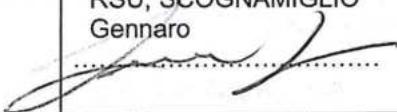
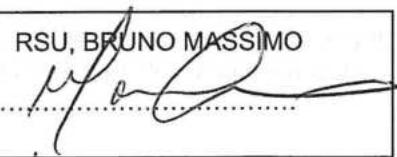
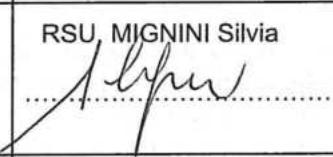
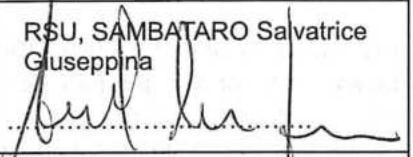
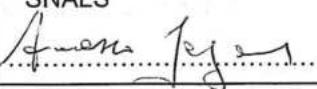
CONTRATTAZIONE PER L'ESPLETAMENTO DELLE RELAZIONI SINDACALI

Ai sensi dell'art. 30 e seguenti del C.C.N.L. del Comparto Scuola 2019/2021.

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente Scolastico e della R.S.U. e persegono l'obiettivo di contemporare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali: ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle Parti che sottoscrivono l'intesa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO LAZZARONI Alberto 	RSU, SCOGNAMIGLIO Gennaro 	RSU, BRUNO MASSIMO 
RSU, MARROCCO Raffaele	RSU, MIGNINI Silvia 	RSU, SAMBATARO Salvatrice Giuseppina 
FLC CGIL	CISL SCUOLA	GILDA
ANIEF	SAGONE Francesco - SNALS 

**ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI
LAVORO A.S. 2024/2025**

La contrattazione aperta in data **19.12.2024** si è conclusa avendo esaurito tutta la trattazione dei punti concordati in data **da definire**.

Sono presenti i sigg.:

BRUNO MASSIMO (rappresentante RSU)

MARROCCO Raffaele (rappresentante RSU)

SAMBATARO Salvatrice Giuseppina (rappresentante

RSU) SCOGNAMIGLIO Gennaro (rappresentante RSU)

MIGNINI Silvia (rappresentante RSU)

Sono state regolarmente convocate Le organizzazioni di categoria firmatarie del CCNL.

Sono presenti i sigg. SAGONE Francesco - SNALS

È presente la dott.ssa Filomena Petraglia DSGA in qualità di consulente parte pubblica si stipula la seguente

**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA
DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Ai sensi dell'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 e del successivo Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016.

Ai sensi dell'art. 30, comma 4 lett. C c.1) del CCNL 18.01.2024

ART. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto integrativo è sottoscritto fra il Dirigente Scolastico e la RSU sulla base di quanto previsto dall'art. 30, comma 2 lett. C del CCNL 18.01.2024.
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto integrativo si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.
3. Il presente contratto integrativo conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal testo coordinato ed aggiornato del D.L.vo n.81/2008.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 6 Calendario degli incontri tra il dirigente scolastico e la RSU

Viene concordato il calendario di massima sulle materie di cui all'art. 30 concernenti le relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica secondo la scansione ministeriale.

Gli incontri sono predisposti dal Dirigente Scolastico in accordo della R.S.U. con preavviso scritto di **almeno cinque giorni** contenente l'ordine del giorno.

Almeno 48 ore prima degli incontri, il Dirigente Scolastico fornisce la documentazione relativa all'ordine del giorno quando previsto.

Art. 7 Trasparenza

E' prevista l'affissione all'albo dei prospetti relativi all'utilizzo del fondo d'Istituto indicanti le attività gli impegni orari (per i progetti) e la quota per le attività in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro.

Nella fase dell'informazione successiva verranno pubblicati i prospetti in forma aggregata, relativi all'utilizzo del fondo d'Istituto e dati alle RSU, nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto; altresì verranno comunicati i criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma o altro stipulati dalla singola scuola o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni.

Art. 8 Diritto di sciopero

I lavoratori che intendono aderire ad uno sciopero possono darne preavviso scritto al D.S. senza possibilità di revoca.

Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie tramite circolare le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dalla legge 146/90, dall'accordo integrativo nazionale e dal protocollo d'Istituto (allegato n. 3).

In caso di **sciopero** per il personale docente **non sono previsti contingenti minimi**.

Art. 9 Verifiche - durata e validità dei contratti e delle intese

Per affrontare problemi applicativi su ogni altra questione di natura sindacale, oppure per esigenze nuove di intervento, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse concordano di incontrarsi **entro sette giorni** per decidere sulle questioni insorte.

Il presente contratto è valido per l'anno scolastico **2024/2025**. Per l'ipotesi, tuttavia, che non venisse rinnovato per l'anno scolastico successivo entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, restano in vigore fino alla data di sottoscrizione del nuovo contratto tutte quelle clausole comunque applicabili.

Copia della presente viene esposta all'albo on line d'istituto e nel link amministrazione trasparente e comunque pubblicata sul sito dell'ARAN.

ART. 2 Soggetti Tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro subordinato anche speciale.
2. Ad essi sono equiparati gli allievi delle istituzioni nelle quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali. Allo stato attuale non si riscontra per l'istituzione scolastica l'utilizzo e/o la frequenza di laboratori o macchinari di lavoro da ricoprendere in tali categorie.
3. Sono, altresì, da ricoprendere anche gli studenti presenti a scuola in orario extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli alunni non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge corrella al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

ART. 3 Obbligo in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
 - adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc.;
 - valutazione dei rischi esistenti;
 - elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
 - designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
 - pubblicazione e informazione;
 - attuazione di interventi di formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività.

ART. 4 Il servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, un docente, un tecnico, un collaboratore scolastico per corridoio e per la palestra. Per l'anno scolastico 2024/2025 il RSPP è l'**ing. Roberto Scarinzi**
 2. I lavoratori designati (docenti o ATA) devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
 3. È designato quale ASPP il **sig. Scarpino Roberto**. L'ASPP è una figura prevista dal D.Lgs 81/08 (art.32). I compiti dell'ASPP fanno riferimento a quanto presente all'art.33 del Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, che definisce, in generale, i compiti del servizio di prevenzione e protezione. All'ASPP viene conferito incarico ufficiale. Si occupa di collaborare e fornire supporto all'RSPP laddove quest'ultimo abbia necessità di supporto per ricoprire i suoi compiti. Tra i principali vi sono:
 - individuazione dei fattori di rischio;
 - elaborazione delle misure preventive, protettive e di controllo;
 - elaborazione delle procedure di sicurezza.
- L'istituzione scolastica si impegna a fornire adeguata formazione all'ASPP (32 + 48 ore complessive) Il loro impegno viene riconosciuto in termini forfetari e retribuito con il Fondo di Istituto.

ART. 5 Documento valutazione dei rischi

1. Il documento valutazione dei rischi, è redatto per conto del Dirigente Scolastico, dal RSPP, consulente della ditta ICS snc – Informazione – Consulenza – Servizi di Bovezzo
2. Il documento va consegnato al RLS.

ART. 6 Sorveglianza sanitaria

È prevista la sorveglianza sanitaria affidata al medico competente **dott.ssa Stefania Reghenzi**.

ART. 7 Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

1. Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, indice **almeno una volta all'anno una riunione** di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede; il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; il medico competente; il rappresentante per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza; l'idoneità dei mezzi di protezione individuale; i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere sostanzialmente consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che deve essere redatto ad ogni riunione.

ART. 8 Rapporti con gli enti locali

1. Per gli interventi di tipo strutturale deve essere rivolta all'ente locale la richiesta formale di adempimento.
2. In caso di pericolo grave ed imminente adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza dei quali va informato tempestivamente l'ente locale e il RLS.

ART. 9 Attività di formazione e informazione

1. Con le risorse disponibili sono realizzate attività di formazione e informazione nei confronti di :
 - coloro (docenti e ATA) che non hanno mai avuto percorsi formativi;
 - prioritariamente degli alunni delle classi prime
 - coloro (docenti e ATA) che devono procedere all'attività di richiamo periodico per garantire la validità dei corsi già seguiti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 81/2008 e del successivo Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016.

Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari

1. E' applicabile la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico- fisico-biologici particolari prevista dal DPR 29/7/82, n. 577; D. Lgs 15/8/71, n. 277, D.M. interno 26/8/82; DPR 12/1/98, n. 37; D.M. interno 10/3/98; D.M. interno 4/5/98; C.M. interno 5/5/98, n. 9.

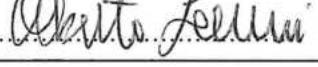
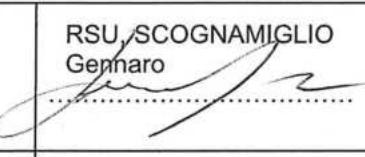
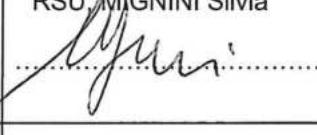
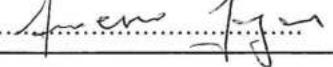
Verifiche. Durata e validità dei contratti e delle intese

Per affrontare problemi applicativi su ogni altra questione di natura sindacale, oppure per esigenze nuove di intervento, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse concordano di incontrarsi entro sette giorni per decidere sulle questioni insorte.

Il presente contratto è valido per l'anno scolastico **2024/2025**.

Per l'ipotesi, tuttavia, che non venisse rinnovato per l'anno scolastico successivo entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, restano in vigore fino alla data di sottoscrizione del nuovo contratto tutte quelle clausole comunque applicabili.

Copia della presente viene esposta all'albo on line d'istituto e nel link amministrazione trasparente e comunque pubblicato sul sito dell'ARAN.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO LAZZARONI Alberto 	RSU, SCOGNAMIGLIO Gennaro 	RSU, BRUNO MASSIMO 
RSU, MARROCCO Raffaele	RSU, MIGNINI Silvia 	RSU, SAMBATARO Salvatrice Giuseppina 
FLC CGIL	CISL SCUOLA	GILDA
ANIEF	SAGONE Francesco - SNALS 	

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

A.S. 2024/2025

La contrattazione aperta in data **19.12.2024** si è conclusa avendo esaurito tutta la trattazione dei punti concordati in data **da definire**

Sono presenti i sigg.:

BRUNO MASSIMO (rappresentante RSU)

MARROCCO Raffaele (rappresentante RSU)

SAMBATARO Salvatrice Giuseppina (rappresentante

RSU) SCOGNAMIGLIO Gennaro (rappresentante RSU)

MIGNINI Silvia (rappresentante RSU)

Sono state regolarmente convocate le organizzazioni di categoria firmatarie del CCNL. Sono presenti i sigg. SAGONE Francesco - SNALS

È presente la dott.ssa Filomena Petraglia DSGA in qualità di consulente parte pubblica si stipula la seguente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO PER IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA.

- Visto il D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
- Visto l'accordo riguardante il "Rappresentante per la sicurezza" del 07/05/96 tra ARAN e Confederazioni rappresentative, nonché il provvedimento di autorizzazione del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05/06/96 e il successivo Contratto Collettivo Quadro riguardante il Rappresentante per la sicurezza;
- Visto il D.M. 382/1998 Min. P.I. afferente la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista la circolare del 29/04/99 n. 119, Min. P.I. con cui sono state date indicazioni attuative, nonché le note prot. N. D7/4988 e D7/4989 del 06/11/98 indirizzate rispettivamente agli Uffici periferici e centrali della Pubblica Istruzione;
- Visto il D.lgs n. 195/2003 - l'accordo stato/regione del 14/02/2006 e i nuovi accordi Stato Regione fino a quello in vigore dal 7 luglio 2016.

La delegazione RSU presente individua il **prof. Giovanni Mingo** quale rappresentante RLS; il Dirigente Scolastico concorda anche alla luce dei titoli acquisiti dallo stesso. Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Il rappresentante per la sicurezza (RLS)

Per l'istituzione scolastica I.I.S. "G. Falcone" di Palazzolo S/O avente numero di dipendenti fino a 200 viene designato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, d'ora in avanti chiamato RLS. (art. 47 d.lgs. 81/08)

Il RLS si individua, **di norma**, nell'ambito delle RSU.

Art. 2 Permessi retribuiti orari

Per l'espletamento delle attività previste dall'art. 50 D.LGS.81/08 il RLS, utilizza gli appositi permessi retribuiti con comunicazione preventiva di **24 ore**.

Per l'espletamento dei seguenti ulteriori adempimenti specifici non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività svolta è considerata a tutti gli effetti tempo di lavoro appositamente retribuito:

- consultazione preventiva e tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione e programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda ovvero unità produttiva;
- consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
- consultazione in merito all'organizzazione della formazione prevista dalla normativa vigente.;
- frequenza di corsi per una formazione adeguata, comunque non inferiori a quella prevista dalla normativa vigente;
- formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- partecipazione alla riunione periodica obbligatoria prevista in applicazione dell'art.35 del D.Lgs 81/2008.;

Art. 3 Procedure per la elezione o designazione del rappresentante per la sicurezza.

Il RLS è stato correttamente individuato dalla RSU nella persona del **prof. Mingo Giovanni**, docente ITI presso l'istituzione scolastica (vedi premessa).

Art. 4 Attribuzioni del RLS

Ai sensi della normativa citata si conferma quanto segue:

a. Accesso ai luoghi di lavoro

Il RLS ha accesso ai locali dell'Istituto scolastico, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando, per quanto possibile, le attività di docenza e scolastiche, dando preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Tali visite possono svolgersi congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione o ad un addetto da questi designato.

b. Modalità di consultazione

In tutte le ipotesi stabilite dall'attuale normativa nelle quali è previsto l'obbligo del datore di lavoro (Dirigente Scolastico) di consultare il RLS, tale consultazione dovrà essere efficace, effettiva e tempestiva; pertanto il Dirigente Scolastico consulta preventivamente il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina normativa prevede un intervento consultivo dello stesso RLS.

In occasione della consultazione il RLS formula proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione.

La consultazione deve essere verbalizzata e in tale verbale, depositato agli atti dell'Istituto, sono riportate le osservazioni e proposte del RLS.

Il verbale così redatto è firmato dalle parti e copia conforme è immediatamente rilasciata al RLS.

Il RLS è comunque consultato preventivamente sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sulla valutazione del piano dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione dei corsi di formazione predisposti ai sensi dell' Accordo Stato/Regioni del 21 dicembre 2011 per la formazione dei lavoratori, dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. nonché alla luce delle integrazioni e modifiche apportate dall' Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016.

Il Dirigente Scolastico prende provvedimenti afferenti la sicurezza in piena autonomia e relativa responsabilità, ma deve motivare le scelte, atti e comportamenti difformi dalle proposte del RLS.

c. Informazione e documentazione

Il RLS ha diritto di ricevere tutte le informazioni e la documentazione relative. Ha inoltre diritto di consultare, anche estraendo copia, il "rapporto di valutazione dei rischi" di cui alla sez. II artt. 28 29 e 30 D. Lgs. 81/08, custodito presso l'Istituzione scolastica.

Il Dirigente Scolastico, inoltre, previa istanza, fornirà al RLS nonché ai Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, anche previa estrazione di copia di eventuali documenti, tutte le informazioni afferenti direttamente o indirettamente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle afferenti l'igiene e la salute dei lavoratori e dei discenti.

Art. 5 formazione del RLS

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dal d.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 7 luglio 2016. Gli oneri economici di tale formazione sono a carico dell'Amministrazione e il RLS potrà usufruire, durante il periodo di formazione, di permessi retribuiti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per la sua attività. La durata minima dei corsi che è di **32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento.** La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata **non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.**

I contenuti minimi della formazione iniziale sono:

- a) principi giuridici comunitari e nazionali;
- b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- d) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- e) valutazione dei rischi;
- f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;
- h) nozioni di tecnica della comunicazione.

Art. 6 Riunioni periodiche

Ai sensi dell'art. 35 c. 1 del D. Lgs. 81/08, vige l'obbligo di convocare almeno una riunione periodica di prevenzione e protezione rispetto ai rischi per salute e sicurezza sul lavoro all'anno. Le riunioni sono convocate, anche da parte del RLS, qualora si verifichino significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate con **almeno 10 giorni di anticipo** e con ordine del giorno specifico.

Il RLS, sempre **entro 10 giorni** prima della riunione, deve essere messo in condizioni di potervi partecipare effettivamente e proficuamente. All'uopo viene informato preventivamente, anche con la consegna di atti e documenti, delle materie poste all'ordine del giorno.

Della riunione viene redatto verbale firmato dalle parti e notificato nei termini e modalità ed ai soggetti interessati.

Il RLS, ove si presenti una situazione di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, può chiedere espressamente che venga immediatamente convocata la riunione, anche pertanto senza il rispetto dei **10 giorni di anticipo**.

Art. 7 Strumenti per l'espletamento delle funzioni

Il RLS è autorizzato ad accedere all'interno dell'Istituto ed utilizzare il locale messo a disposizione delle RSU o altro idoneo ed equivalente locale.

Egli può utilizzare la linea telefonica per le incombenze di cui al D. Lgs. 81/08 nonché materiale di segreteria all'uopo messo a disposizione dal Dirigente Scolastico che provvede, previa richiesta, a fornire il RLS di pubblicazioni specifiche in materia di sicurezza del lavoro.

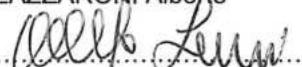
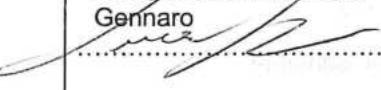
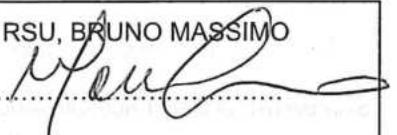
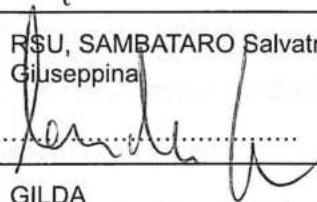
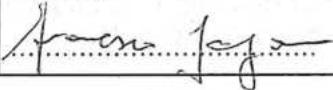
Art. 8 Verifiche, durata e validità dei contratti e delle intese

Per affrontare problemi applicativi su ogni altra questione di natura sindacale, oppure per esigenze nuove di intervento, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse concordano di incontrarsi entro sette giorni

per decidere sulle questioni insorte.

Il presente documento è valido per l'**anno scolastico 2024/2025**. Per l'ipotesi, tuttavia, che non venisse rinnovato per l'anno scolastico successivo entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, restano in vigore fino alla data di sottoscrizione del nuovo tutte quelle clausole comunque

Copia della presente viene esposta all'albo on line d'istituto e nel link amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO LAZZARONI Alberto 	RSU, SCOGNAMIGLIO Gennaro 	RSU, BRUNO MASSIMO 
RSU, MARROCCO Raffaele	RSU, MIGNINI Silvia 	RSU, SAMBATARO Salvatrice Giuseppina 
FLC CGIL	CISL SCUOLA	GILDA
ANIEF	SAGONE Francesco - SNALS 	

UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN ATTIVITA' AGGIUNTIVE E

FORMAZIONE A.S. 2024/2025

La contrattazione aperta in data **19.12.2024** si è conclusa avendo esaurito tutta la trattazione dei punti concordati in data **da definire**

Sono presenti i sigg.:

BRUNO MASSIMO (rappresentante RSU)

MARROCCO Raffaele (rappresentante RSU)

SAMBATARO Salvatrice Giuseppina (rappresentante

RSU) SCOGNAMIGLIO Gennaro (rappresentante RSU)

MIGNINI Silvia (rappresentante RSU)

Sono state regolarmente convocate Le organizzazioni di categoria firmatarie del CCNL. Sono presenti i sigg. SAGONE Francesco - SNALS

È presente la dott.ssa Filomena Petraglia DSGA in qualità di consulente parte pubblica si stipula la seguente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI PER ATTIVITÀ AGGIUNTIVE:

Art. 1

A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, ai sensi dell'art. 39-bis del CCNL scuola del 19.04.2018, confluiscano in un unico fondo (MOF) tutte le risorse relative a:

- a. il Fondo per l'Istituzione Scolastica di cui all'art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014;
- b. le risorse destinate ai compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva di cui all'art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014;
- c. le risorse destinate alle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014;
- d. le risorse destinate agli incarichi specifici del personale ATA di cui all'art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014;
- e. le risorse destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014;
- f. le risorse destinate alle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.

Nel nuovo Fondo di cui al comma 1, confluiscano altresì, con la medesima decorrenza ivi indicata, le seguenti ulteriori risorse, nei loro valori annuali già definiti sulla base di disposizioni di legge:

- a) risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ferma rimanendo la relativa finalizzazione a favore della valorizzazione del personale docente sulla base dei criteri indicati all'articolo 30, comma 4, lettera c), punto c4) del presente CCNL;
- b) risorse di cui all'art. 1, comma 592 della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593 della citata legge calcolato sulla base delle tabelle contrattuali, viene suddiviso come da tabella riassuntiva allegata salvo ulteriore contrattazione a fronte di particolari esigenze dell'istituto.

A decorrere dall'a. s. 2020/2021, ai sensi della legge 27 dicembre 2019 n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa le quote relative alla retribuzione e valorizzazione delle attività e degli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007 (c.d.

valorizzazione)

Art. 2

Il fondo di istituto viene utilizzato per finanziare il maggiore impegno dei docenti destinato ad attività finalizzate a:

- a) collaborazione con il dirigente Scolastico.
- b) Coordinamento organi collegiali didattici Consigli di Classe (Coordinatori) – Coordinatori Dipartimenti disciplinari – Coordinatori Area di progetto – Tutor anno di formazione.
- c) Commissioni funzionali all'organizzazione ed all'erogazione del servizio scolastico.
- d) Specifici progetti di miglioramento dell'erogazione del servizio scolastico – Esami integrativi e di idoneità per il particolare ruolo rivestito dalla nostra Istituzione scolastica.
- e) Attività di continuità – riorientamento ed accoglienza.
- f) Gestione e manutenzione del sito.
- g) Responsabile serale.

Come già definito all'art. 1 A decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi dell'art. 39-bis del CCNL scuola del 19.04.2018, tutte le risorse sopra elencate sono confluite in un unico fondo (MOF) Le funzioni strumentali d'Istituto così come le funzioni aggiuntive sono pertanto remunerate con tale fondo. La quota individuata con circ. prot.nr. **36704 del 30 settembre 2024** del MIM per tale voce ammonta a € **5.818,90** al lordo delle ritenute a carico del dipendente. La quota sarà ripartita in parti uguali sul totale di n. 4 funzioni la quinta funzione individuata nell'ambito del C.D. non sarà retribuita per incompatibilità ai sensi dell'art. 88 lett. f CCNL 29.11.07

Art. 3

Il riconoscimento dei compensi di cui all'art. 2 avviene in misura forfetaria.

Art. 4

La retribuzione forfetaria viene stabilita sulla base di un ipotetico carico di lavoro determinato dagli elementi di "responsabilità e tempo richiesto".

Si assume come unità di calcolo l'ora di attività di non insegnamento e/o insegnamento.

Ogni responsabile di progetto certifica la partecipazione del personale docente e ATA al fine della ripartizione percentuale del finanziamento forfetario.

Art. 5

Le attività di cui all'art. 2 punti c-d-e sono deliberate dal Collegio dei Docenti sulla base del PTOF e delle esigenze di funzionamento della scuola.

Art. 6

La distribuzione del finanziamento di cui all'art. 2 non può eccedere la cifra del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa previsto per il personale docente decurtata delle quote destinate alle attività complementari di educazione fisica e alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio.

Art. 7

Se non diversamente indicato dal Regolamento di istituto, tenuto anche conto del criterio di rotazione, evitando la concentrazione di più incarichi per lo stesso docente e tenendo conto nel profilo professionale, il Dirigente Scolastico assegna gli incarichi, di cui all'art. 2, ai docenti secondo i seguenti criteri:

1. delle capacità relazionali, comunicative e di cooperazione;
2. della capacità organizzativa;
3. delle competenze specifiche e dell'esperienza relativa alla natura dell'incarico.

per garantire la qualità dei progetti e la partecipazione di più personale alle attività remunerate con il fondo di Istituto.

Art. 8

Il personale docente verrà utilizzato nelle differenti attività lavorative possibili all'interno dell'istituto di norma secondo i seguenti generali criteri:

1. definita ed espressa disponibilità a svolgere orari flessibili (specifica o generica)
2. possesso di requisiti professionali specifici. (curriculum)
3. anzianità di servizio o continuità di servizio e garanzia di permanenza
4. criterio di rotazione ponderata

Art. 9

Nell'assegnazione delle sostituzioni dei docenti assenti si procederà secondo i seguenti criteri:

1. utilizzo del personale in servizio ma non occupato in classe (alunni in stage, uscite didattiche, ecc.) preferendo i docenti della medesima classe o disciplina;
2. utilizzo del personale docente della propria classe a disposizione;
3. utilizzo del personale docente della medesima disciplina a disposizione;
4. utilizzo del personale docente comunque a disposizione operando la scelta secondo i criteri di rotazione ponderata;
5. utilizzo docenti potenziamento L. 107 per le ore non impegnate in progetti;
6. docenti con cattedre inferiori alle 18 ore;

Art. 10

Relativamente ai punti a) e b) dell'art. 2, fermo restando il dispositivo di cui all'articolo 7 per tutti gli altri incarichi, il Dirigente Scolastico nella scelta dei due collaboratori, di un docente coordinatore del corso serale e nella designazione dei coordinatori dei Consigli di classe, nonché, procede come da norma (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 art. 25 e D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, art. 5, comma 8) su autonoma decisione, tenuto conto delle competenze ed esperienze professionali e comunque nel rispetto delle prerogative attribuite agli OO.CC.

Art. 11

Ogni incarico di cui all'art. 2 prevede un atto di individuazione per la prestazione aggiuntiva. Salvo integrazione contrattuale migliorativa non possono essere modificati nel corso delle attività né la tipologia dell'attività stessa né il compenso forfetario previsto; in ogni caso il compenso viene erogato previa verifica del lavoro svolto; se il compenso invece è orario non può essere superato il tetto previsto e saranno liquidate le ore effettivamente svolte che saranno documentate con apposita relazione. Sarà cura del Dirigente Scolastico verificare che la prestazione sia coerente con la natura dell'incarico.

Art. 12

Sia la proposta dei compensi che la tipologia degli incarichi di cui all'art. 2 saranno oggetto di contrattazione annuale con una tabella allegata che rispecchia la compatibilità economica. Sudetta tabella, sottoscritta dalle parti, verrà ripresa nel Programma Annuale per l'approvazione del Consiglio di Istituto.

Art. 13

I compensi relativi a mansioni svolte dai lavoratori e non imputabili al fondo di istituto daranno luogo al prelievo dal capitolo delle spese generali.

Art. 14

Attribuzione di permessi retribuiti per la formazione volontaria di cui all'art. 36, comma 8 del CCNL.
Fermo restando il diritto inalienabile del lavoratore di usufruire di permessi per la formazione, a fronte di

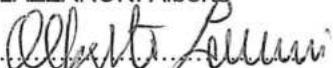
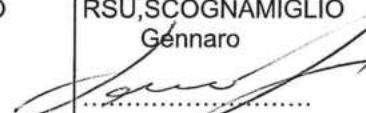
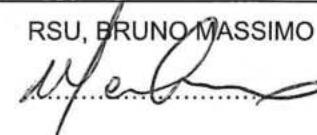
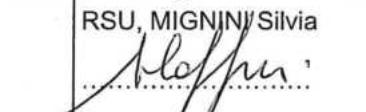
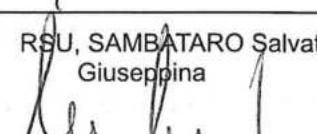
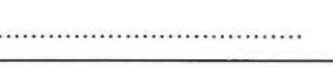
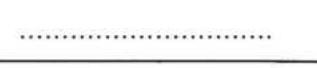
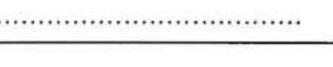
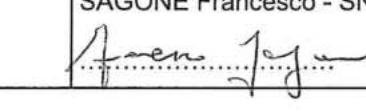
un'oggettiva difficoltà dell'Amministrazione a garantire i servizi minimi si procede secondo il seguente criterio:
Diritto a rotazione utilizzando quale criterio iniziale l'anzianità ovvero il punteggio ricavato dalla graduatoria interna predisposta ai fini dell'individuazione del perdente posto.

Art. 15

Per affrontare problemi applicativi su ogni altra questione di natura sindacale, oppure per esigenze nuove di intervento, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse concordano di incontrarsi entro sette giorni per decidere sulle questioni insorte.

Il presente contratto è valido per l'anno scolastico **2024/2025**. Per l'ipotesi, tuttavia, che non venisse rinnovato per l'anno scolastico successivo entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, restano in vigore fino alla data di sottoscrizione del nuovo tutte quelle clausole comunque applicabili.

Copia della presente viene esposta all'albo on line d'istituto e nel link amministrazione trasparente e comunque pubblicata sul sito dell'ARAN.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO LAZZARONI Alberto 	RSU, SCOGNAMIGLIO Gennaro 	RSU, BRUNO MASSIMO 
RSU, MARROCCO Raffaele 	RSU, MIGNINI Silvia 	RSU, SAMBATARO Salvatrice Giuseppina 
FLC CGIL 	CISL SCUOLA 	GILDA 
ANIEF 	SAGONE Francesco - SNALS 	

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE ATA A.S. 2023/2024

La contrattazione aperta in data **19.12.2023** si è conclusa avendo esaurito tutta la trattazione dei punti concordati in data **da definire**

Sono presenti i sigg.:

BRUNO MASSIMO (rappresentante RSU)

MARROCCO Raffaele (rappresentante RSU)

SAMBATARO Salvatrice Giuseppina (rappresentante RSU)

SCOGNAMIGLIO Gennaro (rappresentante RSU) MIGNINI

Silvia (rappresentante RSU)

Sono state regolarmente convocate Le organizzazioni di categoria firmatarie del CCNL. Sono presenti i sigg. SAGONE Francesco - SNALS

È presente la dott.ssa Filomena Petraglia DSGA in qualità di consulente parte pubblica si stipula la seguente

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE ATA

Art. 1 Personale ATA destinatario delle posizioni economiche all'interno delle Aree (Art. 52 del CCNL 18.01.2024) o di incarico specifico (art. 54 CCNL 18.01.2024)

Personale ATA destinatario della **prima** posizione economica sono:

n. 1 assistenti tecnici

agli assistenti tecnici vengono assegnate la mansione di:
- distribuzione licenze pacchetto ADOBE

n. 2 collaboratori scolastici

ai collaboratori scolastici viene assegnata la mansione di:
- attività di prima assistenza e sostegno H;
- distribuzione farmaci.

Personale ATA destinatario **seconda** posizione economica sono:

n. 1 assistente amministrativo

all'assistente amministrativo viene assegnata la mansione di:
- funzione di vicario del Direttore SGA;

n. 1 assistente tecnico

all' assistente tecnico vengono assegnate le mansioni di:
- reset password utenze server.

Incarichi specifici (art. 54 CCNL 18.01.2024) Criteri per l'attribuzione degli incarichi specifici:

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività aggiuntive oltre a quello beneficiario delle posizioni economiche sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore S.G.A. sulla scorta dei seguenti criteri applicati secondo l'ordine espresso:

1. possesso di requisiti professionali specifici da valutarsi da parte del D.S. (curriculum)
2. definita ed espressa disponibilità a svolgere orari flessibili (specifico o generica)

3. titoli di studio strettamente pertinente alla mansione
4. anzianità di servizio o continuità di servizio e garanzia di permanenza
5. criterio di rotazione ponderata qualora se ne ravvisasse la necessità

Gli incarichi specifici garantiti per ogni profilo professionale vengono assegnati come da tabella di attribuzione con indicazione del compenso.

Art. 2 Gestione degli incarichi e delle attività

Per gli incarichi e attività previsti nel presente articolo, si terrà anche conto del **criterio di rotazione**, evitando la concentrazione di più incarichi per lo stesso personale.

Al fine di garantire la **qualità dei progetti e la partecipazione di più personale** alle attività remunerate con il fondo di istituto si stabilisce una **quota massima complessiva per incarichi e progetti di ore 100 per dipendente**. Facendo comunque riferimento ai criteri individuati nel presente articolo, previa contrattazione, eventuali eccezioni possono essere autorizzate per incarichi indivisibili o mancanza di disponibilità o mancanza di competenza da parte di altro personale.

1. Il personale non destinatario di incarichi specifici e/o attività aggiuntive avrà di norma la precedenza nell'assegnazione del lavoro straordinario.
2. I destinatari degli incarichi e delle attività sono tenuti a presentare al Direttore SGA una relazione scritta sull'attività svolta entro la fine dell'attività didattica e ogni qualvolta il DSGA ne faccia richiesta.
3. La DSGA curerà l'organizzazione, il coordinamento e la verifica degli incarichi attribuiti e redigerà apposito rapporto al D.S. in corso d'anno e al termine dello stesso.
4. I compensi, previa verifica delle prestazioni effettivamente rese, saranno corrisposti entro il 31/8/2023 salvo mancato accreditamento del fondo di istituto da parte dell'Amministrazione.
5. Le ore assegnate per ogni attività, al di fuori dell'orario di servizio, dovranno risultare da apposito time sheet per la relativa e corretta decurtazione dal prospetto presenze.

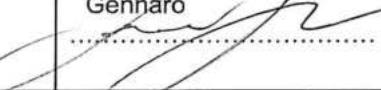
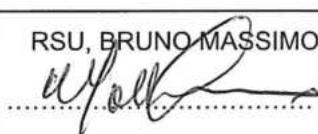
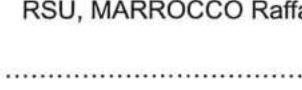
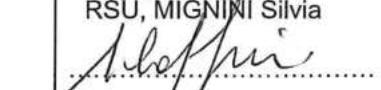
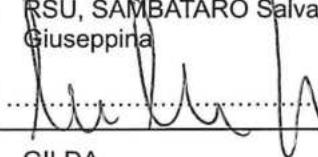
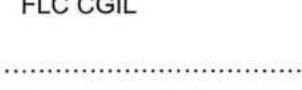
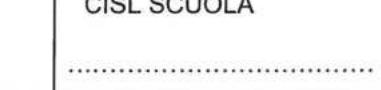
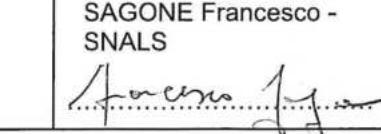
Art. 3 Verifiche durata e validità dei contratti e delle intese

Per affrontare problemi applicativi su ogni altra questione di natura sindacale, oppure per esigenze nuove di intervento, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse concordano di incontrarsi entro sette giorni per decidere sulle questioni insorte.

Il presente contratto è valido per l'anno scolastico **2024/2025**.

Per l'ipotesi, tuttavia, che non venisse rinnovato per l'anno scolastico successivo entro il primo mese dall'inizio delle lezioni, restano in vigore fino alla data di sottoscrizione del nuovo tutte quelle clausole comunque applicabili, fatta salva l'accertata disponibilità della copertura economica.

Copia della presente viene esposta all'albo on line d'istituto e nel link amministrazione trasparente e comunque pubblicata sul sito dell'ARAN.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO LAZZARONI Alberto 	RSU, SCOGNAMIGLIO Gennaro 	RSU, BRUNO MASSIMO 
RSU, MARROCCO Raffaele 	RSU, MIGNINI Silvia 	RSU, SAMBATARO Salvatrice Giuseppina 
FLC CGIL 	CISL SCUOLA 	GILDA 
ANIEF 	SAGONE Francesco - SNALS 	

DETERMINAZIONE DEL MOF A.S. 2024/2025

La contrattazione aperta in data **19.12.2024** si è conclusa avendo esaurito tutta la trattazione dei punti concordati in data **da definire**

Sono presenti i sigg.:

BRUNO MASSIMO (rappresentante RSU)

MARROCCO Raffaele (rappresentante RSU)

SAMBATARO Salvatrice Giuseppina (rappresentante

RSU) SCOGNAMIGLIO Gennaro (rappresentante RSU)

MIGNINI Silvia (rappresentante RSU)

Sono state regolarmente convocate le organizzazioni di categoria firmatarie del CCNL. Sono presenti i sigg. SAGONE Francesco - SNALS

È presente la dott.ssa Filomena Petraglia DSGA in qualità di consulente parte pubblica si stipula la seguente

1. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio per l'anno scolastico **2024/2025**, per il periodo **settembre – dicembre e gennaio – agosto**, comunicate dal MIM con allegata nota prot.n. **36704** del **30 settembre 2024** e nota prot. n. **40436** del **28 ottobre 2024** sono state calcolate tenuto conto di quanto segue:

- punti di erogazione del servizio (PES);
- unità di personale docente in organico di diritto;
- unità di personale ATA, compreso il DSGA, in organico di diritto;
- comunicazione del DSGA del **28/10/2024** di disponibilità risorse per la contrattazione integrativa d'Istituto.

A seguire il prospetto delle risorse per l'a.s. **2024/2025** con le proposte di relative ripartizione e distribuzione.

n. voce	descrizione voce	importo I.d.	importo I.d.
I	risorse retribuzione accessoria	€ 86.983,85	
II	valorizzazione del personale scolastico	€ 18.622,65	
III	valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 57.221,19	
IV,1	economie FIS A.S. 2023/2024 come da piano di riparto n. 2549-05 del 10-10-2024 in allegato		
IV,1	FIS DOCENTI CAPITOLO 2549- PIANO GESTIONALE 05 € 4.037,43		
IV,2	Ore eccedenti CAPITOLO 2549- PG 06 € 8.222,20		
IV,3	Attività complementari di educazione fisica-PG 12 € 5.517,70	€ 17.777,33	
V	TOTALE FIS 2024/25 (voci I,II) + € 6.000,00 da IV.2	€ 111.606,50	
VI	- INDENNITA' DSGA		€ 6.828,00
VII	- INDENNITA' SOSTITUZIONE DSGA		€ 799,35
VIII	TOT FIS DOC e ATA		€ 103.979,15
IX	FIS DOCENTI 70% di TOT FIS DOC e ATA + voce IV.1		€ 76.822,84
X	FIS ATA 30% di TOT FIS DOC e ATA		€ 31.193,75
XI	Funzioni strumentali	€ 5.818,90	
XII	Incarichi specifici ATA	€ 4.514,03	
XIII	Area a rischio	€ 0,00	
XIV	Area a rischio (70% DOC)		€ 0,00
XV	Area a rischio (30% ATA)		€ 0,00
XVI	Ore eccedenti	€ 3.975,64	
XVII	Attività complementari di educazione fisica	€ 3.780,98	

2. Funzioni strumentali

Preso atto della delibera **numero 14** del Collegio dei Docenti del **26/09/2024** nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione:

Arene previste nel PTOF	Compenso assegnato I.d.
AREA 1: PTOF / RAV / PdM / RS	969,82
AREA 2: Contrasto alla dispersione scolastica, passaggi, trasferimenti, idoneità, accertamenti	969,82
AREA 3: Disabilità	€ 0,00 ¹
AREA 4: Orientamento in entrata, accoglienza classi prime	969,82
AREA 5: Gestione laboratori	969,82
AREA 6: NAI, MSNA	969,81
AREA 7: Internazionalizzazione	969,81
Totale I.d.	€ 5.818,90

3. Incarichi specifici personale ATA

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54 CCNL 2019/2021):

¹ la funzione strumentale Referente BES è in capo ad uno dei due collaboratori del DS per il quale è già previsto un compenso.

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di **responsabilità ulteriori** e dallo svolgimento di compiti di **particolare responsabilità**, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati, prioritariamente, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza agli alunni diversamente abili ed al primo soccorso. Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (**sia I° posizione che II° posizione economica**), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo la seguente tabella.

INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
incarico	n. unità	compenso unitario forfettario	compenso totale forfettario
Supporto al DS/DSGA per la gestione della PIATTAFORMA UNICA	2	€ 250,00	€ 500,00
Supporto al DS/DSGA per la predisposizione inquadramenti economici per recupero anzianità ai soli fini economici	1	€ 250,00	€ 250,00
Gestione e inserimento dati su PerlaPA / SUIL-Cob	4	€ 250,00	€ 1.000,00
Supporto al DS/DSGA per la risoluzione di problematiche eccezionali inerenti magazzino e fornitori	1	€ 300,00	€ 300,00
Supporto al DS/DSGA alla gestione contabile	1	€ 250,00	€ 250,00
Coordinamento del personale ATA a supporto della DSGA Reggente	1	€ 0,00	€ 0,00
			€ 2.300,00
INCARICHI SPECIFICI ASSISTENTI TECNICI			
incarico			
Coordinatore per l'Istituto dei sistemi rete dati e fonìa, rete internet	1	€ 500,00	€ 500,00
Responsabile supporto tecnico informatico agli uffici segreteria e presidenza	1	€ 300,00	€ 300,00
Referente rapporti con la Provincia per manutenzioni straordinarie e ordinarie, riscaldamento, tenuta della modulistica della qualità relativa alle manutenzioni e alla gestione delle chiavi	1	€ 325,00	€ 325,00
art. 7 Distribuzione licenze pacchetto ADOBE	1	€ 0,00	€ 0,00
art. 2 Reset password utenze server	1	€ 0,00	€ 0,00
			€ 1.125,00
INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI			
incarico			
Assistenza di base agli studenti con disabilità	-	-	€ 1.089,03
art. 7 Assistenza di base agli studenti con disabilità	3	€ 0,00	€ 0,00
			€ 1.089,03
		Totale incarichi specifici ATA	€ 4.514,03

Il residuo degli incarichi specifici ATA risulta **€ 4.514,03 - € 4.514,03 = € 0,00**.

4. Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Come riportato nel paragrafo 1 del presente documento, si concorda di detrarre prioritariamente dalla quota

totale del fondo dell'istituzione scolastica, prima della ripartizione tra le diverse categorie di personale, la parte fissa e variabile da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Analogamente si detrae l'importo necessario a retribuire la sostituzione del DSGA.

La quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica viene così ripartita:
70 % al personale DOCENTE, 30 % al personale ATA.

Si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto dell'anno precedente **rimangano** incardinate sui singoli profili professionali, ma siano assegnate come in premessa.

5. FIS DOCENTI

La quota spettante ai docenti viene suddivisa come mostrato dalla seguente tabella:

figura / attività	unità di ore/personale/classe/settore	compenso unitario I.d.	compenso totale I.d.	riferimento CCNL art.88 c.2 lettera
Stesura dell'orario	1	€1.500,00	€1.500,00	f
Responsabile corso serale	1	€1.000,00	€1.000,00	f
Coordinatore di dipartimento*	11	€200,00	€2.200,00	d
Coordinatore di settore (indirizzo)*	4	€180,00	€720,00	d
	15 ²	€410,00	€6.150,00	l
Coordinatore di classe	47 ³	€510,00	€23.970,00	l
Verbalizzatore dei consigli di classe	45 ⁴	€125,00	€5.625,00	
Coordinatore per l'educazione civica	62	€70,00	€4.340,00	d
Tutor docenti anno formazione	3	€200,00	€600,00	k
Ore aggiuntive referente DSA	1	€800,00	€800,00	d
Referenti progetti europei	1	-	-	d
Referente corsi leFP turistico	1	€300,00	€300,00	d
Referente corsi leFP grafico	2	€200,00	€400,00	d
Referente INVALSI e analisi dati	0	€0,00	€0,00	d
Referenti sito web e altri canali di comunicazione*	2	€691,55	€1.383,09	d
Gestione e supervisione dei percorsi di riorientamento, organizzazione e formazione cl. 5 servizi comm. Opzione design della comunicazione**	1	-	-	k
Referente E.C.	0	€0,00	€0,00	d

² classi serale, II, III,IV dell'IT

³ classi IP, leFP e prime e terminali dell'IT

⁴ per "Verbalizzatore dei consigli di classe" si intende il docente che supporta il Coordinatore di classe nella produzione di verbali, tabelloni, lettere alle Famiglie delle studentesse e degli studenti come da circolare.

Formazione docenti PROTOCOLLO TECNICO proposto dall'UST in coll. Con ATS e CFP Zanardelli, sommministrazione dei test sulla sicurezza generale e specifica, supervisione e gestione UDA sicurezza*	1	€0,00	€0,00	k
Stesura ed aggiornamento organizzata del vademecum di accoglienza nuovi docenti e supervisione del regolamento d'Istituto*	5	€19,25	€96,25	k
Organizzazione open day, promozione dell'o.f. presso IC*	20	€19,25	€385,00	k
Gestione e supervisione del server didattica e del login server-alunni, supervisione e gestione attivazione pacchetti Adobe per alunni e laboratori*	33	€19,25	€635,25	k
Intensificazione AREA 2	1	€400,00	€400,00	k
Corsi di recupero	-	-	€7.610,00	k
Esami idoneità e integrativi	121	€19,25	€2.329,25	k
Collaboratori di presidenza	2	€4.600,00	€9.200,00	f
Referente per l'aggiornamento, stesura e consulenza legale per i regolamenti	1	€480,00	€480,00	k
Referente registro elettronico per docenti*	15	€19,25	€288,75	k
sub referenti registro elettronico per docenti	18	€19,25	€346,50	d
Referente per la qualità	26	€19,25	€500,50	d
Integrazione progetti PTOF in base alle richieste inoltrate dai docenti dei singoli progetti e alle verifiche in itinere sullo stato dell'avanzamento degli stessi da parte del DS	-	-	-	k
Partecipazione a Commissioni / Gruppi di lavoro	260	€19,25	€5.005,00	k
PFP*	1	-	-	k
Somministratori farmaci salvavita	16	€19,25	€308,00	k

COMPENSI F.I.S. AL PERSONALE A.T. (compenso orario 15,95 euro I.d.)			
ATTIVITA'	numero unità	compenso unitario forfettario	compenso totale forfettario
Partecipazione commissioni di lavoro	-	-	€ 300,00
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	-	-	€ 750,00
Intensificazione sostituzione collega su altra mansione	2	€ 400,00	€ 800,00
Responsabile Legge 584/75 (divieto di fumo) e successive modificazioni e integrazioni	1	€ 180,00	€ 180,00
Intensificazione per assistenza tecnica e informatica nelle aule	6	€ 200,00	€ 1.200,00
Gestione fotocopiatrice e codici	6	€ 150,00	€ 900,00
Gestione password rete wifi	1	€ 300,00	€ 300,00
Manutenzioni ordinarie	2	€ 300,00	€ 600,00
Monte ore lavoro straordinario	-	-	€ 1.200,00
Addetto pronto soccorso e antincendio	5	€ 150,00	€ 750,00
		Totale FIS AT (22,4%)	€6.980,00

COMPENSI F.I.S. AL PERSONALE C.S. (compenso orario 13,75 euro I.d.)			
ATTIVITA'	numero unità	compenso unitario forfettario	compenso totale forfettario
Intensificazione assistenza di base studenti con disabilità	-	-	€ 1.800,00
Gestione ordinaria archivio esterno	2	€ 150,00	€ 300,00
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	-	-	€ 3.200,00
Raccolta prenotazioni pasti per gli alunni in orario antimeridiano	2	€ 160,00	€ 320,00
Collaborazione gestione magazzino dei beni di consumo	1	€ 100,00	€ 100,00
Collaborazione all'organizzazione di manifestazioni	3	€ 225,00	€ 675,00
Custodia e consegna divise turistico e sportive	4	€ 70,00	€ 280,00
Collaborazione per ordini e materiale pulizie e controllo	1	€ 90,00	€ 90,00
Serale-collaborazione con la segreteria, centralino, controllo locali	1	€ 500,00	€ 500,00
Addetto centralino telefonico	-	-	€ 200,00
Addetto primo soccorso e antincendio al corso serale	1	€ 200,00	€ 200,00
Addetto antincendio al corso diurno	1	€ 300,00	€ 300,00
Gestione comunicazioni segreteria-classe	19	€ 50,00	€ 950,00
Pulizie aree esterne istituto	-	-	€ 1.130,00
Addetto duplicazione materiale - rilegatura del materiale duplicato	1	€ 350,00	€ 350,00
Supporto per duplicazione materiale	1	€ 70,00	€ 70,00
Approvvigionamento cassette primo soccorso	2	€ 75,00	€ 150,00
Archiviazione verifiche	1	€ 110,00	€ 110,00
Somministrazione farmaci alunni	3	€ 125,00	€ 375,00
Assistenza alunni in caso di infortunio o malori con l'accompagnamento in ambulanza	3	€ 150,00	€ 450,00
Manutenzioni ordinarie	1	€ 300,00	€ 300,00
Monte ore lavoro straordinario	-	-	€ 2.763,75
Distribuzione prodotti materiali di pulizia	3	€ 110,00	€ 330,00

The page contains several handwritten signatures and initials, likely belonging to the responsible staff members for the financial statements. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized.

Referente olimpiadi/gare/concorsi di matematica	1	€250,25	€250,25	
* considerate ore di distacco ** considerato altro compenso		TOT. FIS DOC	€ 76.822,84	

Il FIS docenti risulta contrattato al 100% delle risorse senza accantonamenti.

6. FIS ATA

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo disponibile per il FIS è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno con il personale ATA. In base alla vigente normativa chi è in possesso dell'art. 7, o della seconda posizione economica, non ha accesso agli incarichi specifici, ma ha diritto di accesso al FIS. Si lasciano accantonate le quote indicate nelle tabelle per il pagamento di eventuali richieste di pagamento di ore straordinarie.

COMPENSI F.I.S. AL PERSONALE A.A. (compenso orario 15,95 euro I.d.)			
ATTIVITA'	numero unità	compenso unitario forfettario	compenso totale forfettario
Collaborazione nella pianificazione di tutte le attività organizzate dalla scuola	11	€ 90,00	€ 990,00
Collaborazione nell'ambito dell'innovazione tecnologica per la gestione telematica dei dati e custode password istituto	1	€ 110,00	€ 110,00
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	-	-	€ 1.120,00
Partecipazione commissioni di lavoro	-	-	€ 500,00
Valutazione titoli e controlli delle dichiarazioni graduatorie ATA	1	€ 250,00	€ 250,00
Intensificazione valutazione titoli e controlli delle dichiarazioni graduatorie docenti	1	€ 600,00	€ 600,00
Intensificazione gestione organizzativa progetti PTOF	2	€ 200,00	€ 400,00
Intensificazione gestione amministrativo-contabile progetti PTOF	2	€ 200,00	€ 400,00
Intensificazione per portale pago in rete	1	€ 300,00	€ 300,00
Intensificazione del lavoro per la predisposizione della modulistica, esami integrativi e d'idoneità e i contatti con l'utenza in relazione agli studenti e genitori	2	€ 200,00	€ 400,00
Intensificazione del lavoro per la predisposizione della modulistica e i contatti con l'utenza in relazione al personale docente	2	€ 300,00	€ 600,00
Intensificazione del lavoro per la predisposizione della modulistica e i contatti con l'utenza in relazione al personale ATA	1	€ 200,00	€ 200,00
Monte ore lavoro straordinario	-	-	€ 1.500,00
Supporto alla gestione e organizzazione personale ATA in particolare per la predisposizione delle pulizie dei reparti scoperti dei C.S. con assenze giornaliere	1	€ 500,00	€ 500,00
Predisposizione calendario per assistenza alunni con disabilità, con verifica delle prestazioni effettivamente svolte	1	€ 300,00	€ 300,00
Predisposizione calendario turnazione per le pulizie aree esterne	1	€ 300,00	€ 300,00
Uscita ufficio postale e controllo cassetta portalettere istituto	1	€ 200,00	€ 200,00
Collaborazione con il DSGA per controllo e sistemazione Passweb	1	€ 250,00	€ 250,00
Referente acquisti in rete	1	€ 200,00	€ 200,00
Addetto primo soccorso	1	€ 150,00	€ 150,00
		Totale FIS AA (29,7%)	€ 9.270,00

		Totale FIS CS (47,9%)	€ 14.943,75
		Totale FIS ATA	€ 31.193,75
		da assegnare	€ 31.193,75
		residuo	-€ 0,00

Il FIS ATA risulta contrattato al 100% delle risorse senza accantonamenti.

7. Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate.

8. Compensi per aree a rischio

I compensi previsti per le aree a rischio verranno assegnati ai docenti e al personale ATA, coinvolti a consuntivo, per la realizzazione di attività di riallineamento e/o approfondimento, come definito in premessa nella sezione "1. Risorse finanziarie disponibili".

9. Valorizzazione dei docenti – comma 126 art.1 L.107/15

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono confluiti nel FIS.

10. Valorizzazione del personale ATA

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale non docente sono confluiti nel FIS.

11. Attività di recupero

Il recupero dei debiti scolastici delle studentesse e degli studenti viene effettuato:

- per le attività di sportello didattico gli alunni potranno fissare appuntamento con il docente secondo il calendario reso noto mediante apposita circolare con le modalità concordate tra DS e collaboratori.
- con corsi di riallineamento a seguito delle attività di codocenza realizzate mediante il potenziamento.
- con corsi di recupero estivi da attivarsi per le discipline che presentano alti tassi di insuccesso.

12. Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti

Fermo restando quanto previsto dall'art.43 comma 5 del CCNL 2019/21 , il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti.

13. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e l'Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

Il PCTO e l'ASL consistono in attività pratiche e di formazione per le studentesse e gli studenti da svolgere presso aziende, strutture ed enti ospitanti del territorio durante l'anno scolastico, sia durante il periodo di svolgimento delle lezioni didattiche sia dopo il loro termine, da concludersi entro il **31/08/2025**.

Il fondo a disposizione del PCTO per l'A.S. **2024/2025** è pari a **€ 7.949,64 (09-12/2024)** e **€ 15.899,40 (01-08/2025)**.

descrizione voce attività PCTO (classi II,IV,V)	importo I.S.	note
Compenso per docente tutor per ciascuno studente tutorato (ad eccezione delle classi III,IV,V IP SASS)	€ 35,00	di cui 20 euro I.S./a studente al Tutor scolastico e 15 I.S./a studente ai docenti di indirizzo
numero studenti	341	
	€ 11.935,00	
Compenso per docente tutor per ciascuno studente	€ 35,00	di cui 5 euro I.S./a studente al Tutor scolastico

tutorato (classi III,IV,V IP SASS)		e 30 I.S./a studente ai docenti di indirizzo
numero studenti	132	
	€ 4.620,00	
Spese per ciascuna classe	€ 210,00	
numero classi	24	
	€ 5.040,00	
Compenso AA per la piattaforme PCTO e sicurezza	€ 694,04	
Compenso AA per la contabilità del PCTO	€ 200,00	
Compenso AA per l'organizzazione PCTO estero	€ 200,00	
Compenso DSGA per gestione PCTO	€ 800,00	
Compenso per turni festivi dei tutor IeFP turistico	€ 0,00	nell'a.s. 24/25 non si svolgeranno turni festivi
Compenso referente PCTO	€ 360,00	
	€ 23.849,04	

Il residuo PCTO è pari a € 7.949,64 + € 15.899,40 - € 23.849,04 = € 0,00.

Le eventuali economie risultanti da PCTO e ASL saranno rese disponibili alla stessa voce per l'a.s. 24/25.

14. Progetti AeMOPF del PTOF (informativa non oggetto di contrattazione)

La tabella sottostante riporta, per ciascuno dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa, valutati da apposita commissione convocata dal Dirigente Scolastico, e approvati con delibera n. 19 del Collegio dei docenti del **26/09/2024**, i budget richiesti e assegnati in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie.

n.	denominazione del progetto	budget richiesto	budget assegnato (budget richiesto - 25%)
1	Le giornate della consapevolezza giuridica	€ 10.019,58	€ 7.514,69
2	Lingue	€ 7.000,00	€ 5.250,00
3	Falcone sul territorio per la prevenzione	€ 8.658,00	€ 6.493,50
4	360°	€ 12.000,00	€ 9.000,00
5	Il fresco profumo della legalità	€ 6.350,00	€ 4.762,50
6	Azione didattiche educative miglioramento BES	€ 6.655,00	€ 4.991,25
7	Tutto il mondo è teatro	€ 8.035,70	€ 6.026,78
8	Perseus	€ 13.000,00	€ 9.750,00
9	Orientamento in ingresso	€ 16.578,26	€ 12.433,70
10	Orientamento sportivo	€ 19.132,50	€ 14.349,38
11	Intercultura	€ 10.292,23	€ 7.719,17
		€ 117.721,23	€ 88.290,95

Le funzioni svolte nell'ambito dei progetti AeMOPF del PTOF saranno compensate sulla base delle schede di rendicontazione nel rispetto del budget assegnato.

15. Finanziamento dall'ente Comunale (informativa non oggetto di contrattazione)

L'Amministrazione Comunale sostiene attività e progetti dell'Istituzione scolastica mediante un contributo deliberato in consiglio comunale. Nell'a.s. **2024/2025** tale contributo sarà di **euro 11.000,00 I.S.**. La ripartizione del contributo, da sottoporre a delibera del Consiglio d'Istituto in sede di approvazione del Conto consuntivo, è definita nella tabella sottostante.

descrizione voce	importo I. S.
Sostegno ad attività e progetti di miglioramento dell'offerta formativa	9.700,00 €
Manutenzione giardino per lo svolgimento delle attività per studenti con disabilità	1.300,00 €
Referenti della biblioteca digitale per la promozione alla lettura	600,00 €

11.000,00 €

16. Altre funzioni (informativa non oggetto di contrattazione)

Dal bilancio dell'Istituzione scolastica saranno compensate le seguenti figure:

funzione	compenso I.d.
RSPP	1.830,00 €
ASPP	1.500,00 €
Manutenzione palazzetto sportivo	200,00 €
Pulizia palestra sacro cuore	300,00 €
	3.830,00 €

17. Compensi per i docenti accompagnatori

La tabella sottostante rappresenta i compensi per i docenti accompagnatori ad uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

caso	descrizione caso	compenso forfettario
A	docente accompagnatore con notte (compenso a notte)	60,00 €
B	docente accompagnatore senza notte con rientro in Istituto dopo le ore 17	35,00 €

Il rimborso della spesa per i pasti osserverà le tabelle ministeriali.

18. Linee Guida per l'orientamento (D.M. 328/2022)

Il Collegio dei docenti:

- al punto n. 6 all'ordine del giorno della seduta del 12 maggio 2023, stabiliva che il numero di docenti tutor fosse in **numero minimo pari a 17 e numero massimo pari a 22** con gruppi di studenti da tutorare **da 30 a 50 unità**;
- con delibera n. 41 del 15 giugno 2023, stabiliva i criteri di individuazione delle figure di docente orientatore e docenti tutor.

Il compenso per le attività svolte dai docenti tutor è così determinato:

- una quota fissa del 60% del massimo compenso previsto dal D.M. 328/2022;
- una quota variabile del 40% in proporzione alla numerosità del gruppo di studenti tutorati.

19. Criteri di assegnazione per la valorizzazione e la professionalità docenti e continuità

Requisito di accesso: ultimo triennio a.s. 21/22 - 22/23- 23/24 di servizio in Istituto

La voce III del paragrafo 1 sarà distribuita per il **30%** in modo equo ai docenti aventi il requisito di accesso.

Il restante **70%** sarà distribuito con i seguenti criteri.

criterio	punteggio
la minima distanza tra residenza o domicilio dall'Istituto	fino a 15 km, 3 punti / triennio (15 km - 20 km], 5 punti / triennio (20 km - 30 km], 7 punti / triennio oltre 30 km, 11 punti / triennio
incarico di Coordinatore	5 per ogni incarico annuale nel triennio

Dalla graduatoria risultante si distribuirà il fondo in modo proporzionale al punteggio. Ad esempio, se il docente X ha totalizzato $11 + 3 \times 5 = 26$ e la somma dei punteggi è 3000, al docente X sarà assegnato

euro $57.221,19$ lordo dipendente $\times 26 / 3000 = 495,92$ lordo dipendente

20. Accesso ed assegnazione degli incarichi

Il D.S. assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, acquisisce le disponibilità del personale docente e Ata. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) la delibera del Collegio dei docenti;
- b) l'attività da effettuare;
- c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro e non oltre il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09, 2016/18 e successivi.

Informazione ai sensi dell'art.30 CCNL 2019/21

Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

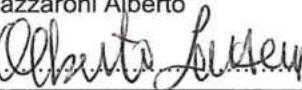
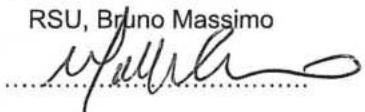
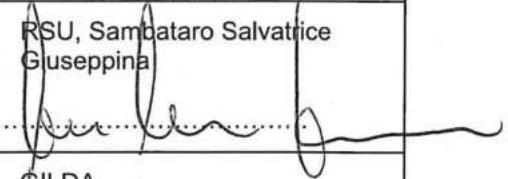
Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educativo ed ATA) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

La comunicazione alla RSU ed alle OO.OSS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.

Palazzolo sull'Oglio (BS), 12/02/2025

Le parti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Lazzaroni Alberto 	RSU, Scognamiglio Gennaro 	RSU, Bruno Massimo 
RSU, Marrocco Raffaele 	RSU, Mignini Silvia 	RSU, Sambataro Salvatrice Giuseppina 
FLC CGIL 	CISL SCUOLA 	GILDA 
ANIEF 	SNALS, Sagone Francesco 